



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 29/11/2013

OGGETTO: TARSU 2013 – APPROVAZIONE TARIFFE ED ADEGUAMENTO TARIFFARIO PER LA COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di Novembre alle ore 19,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico, nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ALOSI	ARMANDO L.	x		16	GITTO	LORENZO	x	
2	ALOSI	MASSIMO		x	17	IMBESI	GIUSEPPE	x	
3	ARONICA	SEBASTIANO	x		18	LA ROCCA	FRANCESCO	x	
4	BAURO	GIANMARCO	x		19	MATERIA	CARMELO	x	
5	BONANSINGA	FILIPPO	x		20	MIGLIORE	SEBASTIANO		x
6	BUCCA	FRANCESCO		x	21	MIRABILE	VENERITA ANNA	x	
7	BUCOLO	MARIANO	x		22	NOVELLI	ANTONINO	x	
8	CALABRO'	FRANCO	x		23	PINO	ANGELO PARIDE		x
9	CALABRO'	PAOLO	x		24	PIRRI	CARMELO	x	
10	CALAMUNERI	ORAZIO	x		25	PULIAFITO	ANTONINO	x	
11	CARANNA	ANTONIO A.	x		26	SIDOTI	GIANLUCA	x	
12	COPPOLINO	ANGELO	x		27	SOTTILE	ANGELO	x	
13	CUTUGNO	CARMELO	x		28	SOTTILE	ANTONINO	x	
14	GENOVESE	VITTORIO		x	29	SOTTILE	GIUSEPPE	x	
15	GITTO	GIOSUE'	x		30	TRIPALDI	NICOLA	x	

PRESENTI N. 25 ASSENTI N. 5

Assume la presidenza il V. Presidente Pirri Carmelo il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Sabrina Ragusa

Sono presenti per l'Amministrazione: Sindaco, Ass. Recupero, Ass. Bongiovanni.

IL V. PRESIDENTE, alle ore 19,30, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

Prima di dare inizio ai lavori, invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per i morti del nubifragio in Sardegna.

Alle ore 19,32 entra in aula il Cons. Bucca. Presenti n. 26

IL CONS. CUTUGNO sul provvedimento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno chiede la presenza del Dirigente del settore, D.ssa Lo Monaco e dell'Ing. Torre.

IL CONS. CALABRO' FRANCO sul provvedimento chiede di sentire il Sindaco ed esprime rimostranze per l'assenza dell'Ing. Torre.

IL SINDACO spiega le difficoltà che ogni Sindaco si trova a dover affrontare in questo periodo. Per il ritardo con cui è stata trasmessa la proposta di delibera al Consiglio Comunale, smentisce che ci sia un disegno di spodestare i consiglieri dei loro poteri. Evidenzia il clima di incertezza in cui si è operato sinora e che rende impossibile proporre il bilancio e il ritardo nella trasmissione del provvedimento della TARSU è dipeso da un motivo tecnico in quanto i costi del servizio rifiuti sono stati formalizzati solo alcuni giorni fa. Solo negli ultimi tempi il Governo nazionale ha consentito di adottare la TARSU anziché la TARES e questo è stato positivo al fine di evitare ulteriori aumenti delle tasse. Precisa che si è scelto di applicare la TARSU perchè la TARES prevedeva una tassazione molto forte rispetto alla TARSU, soprattutto per alcune tipologie di cittadini, per le attività di somministrazione, per i bar, per le pescherie ecc... Inoltre, la TARES sarebbe stata più onerosa per le famiglie numerose e non consentiva nessuna riduzione in funzione del reddito. Aggiunge che non sono state ritoccate neanche le aliquote dell'IMU e dell'addizionale IRPEF, cosa che altri comuni hanno dovuto fare.

Assicura che non è sua intenzione non riconoscere il ruolo del Consiglio, però la situazione è tale che viene calata dal Governo centrale e non c'è spazio di manovra non solo per il Consiglio ma anche per l'Amministrazione che la subisce e sarebbe desiderio di questa amministrazione arrivare ad un bilancio condiviso.

Fornisce delucidazioni sulle tariffe e informa che i costi sulla differenziata non sono stati agevolati per il Comune perchè non si è riusciti ad ottenere l'abbattimento dei costi in quanto la convenzione fatta con L'ATO è vergognosa. Informa che l'incremento di spesa è imputabile non alla raccolta ma agli interventi di bonifica delle discariche presenti sul territorio, nonché per lo smaltimento dei fanghi dell'alluvione 2011 depositati nel sito del CCR ed assicura che se la Protezione Civile dovesse coprire questa spesa l'impegno è di toglierlo dai costi del 2014. Per i fanghi, precisa che se non si fosse trattato in questo modo, si sarebbe dovuto trattare come debito fuori bilancio. Altro motivo che ha portato all'aumento della percentuale dei costi rispetto al 2012 è dovuto a una situazione particolare perchè nel 2012 c'è stato il subentro tra ATO e DUSTY, per cui i primi due mesi non sono stati pagati. Ritiene che in una situazione di questo tipo non si può che puntare sul 2014 che sarà decisivo per cercare di risolvere le sorti dell'ente, cercando di abbassare i costi e facendo una lotta seria all'evasione per far fronte alla diminuzione dei trasferimenti. Aggiunge che il Governo Centrale ha trasformato i Sindaci in esattori senza che ci sia alcun ritorno per i comuni. Si dichiara disponibile per qualunque chiarimento ed aggiunge che, anche se può contare su 2 consiglieri su 30, si sente il Sindaco di tutti e li invita a un senso di collaborazione costruttivo.

Si dà atto che alle ore 19,40 entra in aula il Consigliere Alosi Massimo. Presenti n. 27.

IL CONS. CARANNA ritiene che con la squadra che ha il Sindaco non può gestire la città. Rileva che chi era preposto al servizio della raccolta rifiuti non ha capito che vi era un buco di 800 mila euro e bisogna ringraziare il Dirigente della ragioneria che si è accorta del buco, però ora la palla passa al Consiglio. Chiede al responsabile della ragioneria cosa succede se non si approva il provvedimento.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che prima il Comune era un esattore per conto dell'ATO e c'è sempre stata l'integrale copertura del costo del servizio. Informa che il legislatore dà l'opportunità ai Comuni per l'anno 2013 di scegliere quale tariffa adottare, per cui si è scelta la TARSU che copre il costo del servizio perchè con la TARES si sarebbe dovuto calcolare in più il costo del personale ed altri costi, come il contenzioso tributario e le quote inesigibili per l'anno precedente. Comunica che se si fosse applicata la TARES si sarebbe avuto un costo del servizio pari a 6 milioni e 183 mila euro. Per quanto riguarda il buco di cui parlava il Cons. Caranna, precisa che non ha scoperto alcun buco ma ha solo verificato contabilmente la situazione e così ci si è accorti dei due mesi di vuoto.

GITTO LORENZO chiede se c'è differenza di costo rispetto allo scorso anno.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che sul costo della discarica può esserci una differenza rispetto al 2012.

IL SEGRETARIO chiarisce che il provvedimento oggetto di esame è direttamente collegato allo strumento di programmazione del bilancio, e che il bilancio è stato redatto con la previsione di quelle somme in entrata per cui è chiaro che non approvando il provvedimento risulta difficile approvare il bilancio, in quanto non ci sarebbero più gli equilibri di bilancio. La mancata approvazione del bilancio nel nostro ordinamento prevede, scaduto il termine per l'approvazione, la nomina di un Commissario ad acta, poi la diffida e come sanzione ultima c'è lo scioglimento del Consiglio Comunale.

IL CONS. SIDOTI chiede come mai si sta portando oggi la delibera per l'approvazione quando ancora in Consiglio non è pervenuto il bilancio e chiede se c'è un termine per l'approvazione.

LA D.SSA BARTOLONE comunica che il termine ultimo per deliberare è il 30 Novembre. Il bilancio potrebbe essere approvato anche dopo ma le tariffe vanno approvate entro il 30 Novembre e per avere efficacia devono essere pubblicate sul sito dell'ente entro il 9 dicembre.

IL CONS. CUTUGNO chiede se anche le altre delibere propedeutiche al bilancio, come il programma per l'affidamento di incarichi, sono soggette al termine del 30 novembre.

Si dà atto che alle ore 20,25 entra il Presidente, Pino Angelo Paride, ed assume la presidenza della seduta. Presenti n. 28.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che quella delibera non tratta tariffe per cui non è soggetta all'approvazione entro il 30 Novembre.

IL CONS. CUTUGNO legge un commento sull'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011. Rileva che ai contribuenti si chiedono i soldi per coprire i costi per lo smaltimento dei fanghi dell'alluvione e per il decoro urbano della zona artigianale e del centro sportivo di S.Paolo e nutre forti dubbi sulla legittimità di tale richiesta. Chiede chiarimenti all'Ing. Torre sullo smaltimento dei fanghi dell'alluvione e se le somme possono essere chieste alla Protezione Civile.

LA D.SSA BARTOLONE rileva un contrasto tra il primo comma e l'ultimo comma e legge la norma precisando che si calcola solo una parte del costo del servizio. Lo 0,30 si deve dare allo Stato entro il 16 dicembre.

IL CONS. CUTUGNO rileva che l'aumento del 20% rispetto allo scorso anno andava coperto con la fiscalità generale e chiede se viene applicata la premialità sulla differenziata.

IL SINDACO informa che la premialità eventualmente si applicherà nel 2014 perchè prima non c'erano i criteri.

L'ING. TORRE precisa che non si trattava solo di fanghi ma di scarti misti a fango perchè durante l'alluvione questi rifiuti non si potevano lavorare e venivano portati nell'area artigianale che in quell'occasione venne individuata come discarica. Informa che il Sindaco ha dovuto emettere l'ordinanza su sollecitazione della Procura per cui si è provveduto ad una rapida selezione di una ditta e sono stati portati a smaltimento tutti gli ingombranti e i materiali pericolosi che erano depositati in quel sito. Comunica che la ditta ha proceduto ad una selezione del materiale ma gli è stato riconosciuto solo il costo dello smaltimento in discarica; dopo la selezione il materiale inerte è stato portato presso la discarica di Mazzarrà e assicura che il tutto è documentato con analisi della caratterizzazione. Aggiunge che sono stati portati a smaltimento i fanghi contenuti in 7 cassoni depositati in quel sito e anche per questi si è dovuta fare la caratterizzazione per stabilire dove andavano scaricati. Informa che verbalmente è stato chiesto all'Ing. Foti se il costo per lo smaltimento di questi fanghi può imputarsi alla Protezione Civile e l'ing. ha manifestato la propria disponibilità a valutare la richiesta del Comune per avere rimborsate quelle somme e sta cercando di preparare la documentazione nella maniera più rigorosa possibile. Alla domanda se il costo per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti va caricato sui cittadini, si dichiara convinto che si tratta di un servizio che fa parte del servizio raccolta rifiuti.

IL CONS. CALAMUNERI chiede una sospensione della seduta per 10 minuti per una riunione dei capigruppo.

IL CONS. BAURO chiede se l'aumento del 20% serve per recuperare la somma di 792 mila euro e cosa succederà se c'è evasione e non si riesce a recuperare questa somma. Inoltre, chiede se la differenza può essere coperta con altri capitoli di bilancio o deve essere coperta con questo capitolo.

LA D.SSA BARTOLONE comunica che la proiezione del 20% è stata fatta sugli utenti censiti per cui se l'utente non paga vi è lo strumento del ruolo, cioè la riscossione coattiva ed aggiunge che se ci fosse stata la possibilità di coprire prelevando da altri capitoli si sarebbe fatto, ma poiché lo Stato e la Regione danno sempre di meno non si può coprire con altre somme. Per la TARSU si può procedere anche dalla fiscalità generale.

IL CONS. BONANSINGA chiede se c'è possibilità in questo bilancio.

LA D.SSA BARTOLONE ritiene di sì.

IL CONS. CALABRO' PAOLO chiede se invece di fare l'aumento del 20% si poteva reperire una parte della somma su altri capitoli in modo da applicare un aumento minore.

IL CONS. SOTTILE GIUSEPPE, facendo presente che con la TARSU non vi è l'obbligo di coprire al 100% con la tassa a carico del cittadino, chiede perchè non si è trovato, e se è ancora possibile trovare, se non in tutto anche in parte, risorse da un altro capitolo di fiscalità generale. Inoltre, chiede al Sig. Sindaco i motivi per i quali la proposta oggetto di esame, esitata dall'ufficio il giorno 11 novembre, è pervenuta al Consiglio il 26 Novembre, e avrebbe gradito avere il provvedimento qualche giorno prima.

IL PRESIDENTE comunica che, a tal proposito, ha mandato una nota all'amministrazione per capire i motivi del ritardo.

IL SINDACO comunica che il ritardo è derivato dalla richiesta fatta all'ufficio per avere chiarimenti

sull'aumento e se vi era la possibilità di abbassare quella cifra.

LA D.SSA BARTOLONE rileva che non si può bloccare il costo della nettezza urbana, mentre altri impegni di spesa possono essere bloccati per fare in modo che si rispetti il patto di stabilità.

IL CONS. BAURO rileva che finora l'Amministrazione sulla lotta all'evasione ha fatto ben poco per cui si chiede, se i cittadini non pagano come si farà a pagare la ditta che espleta il servizio di nettezza urbana.

LA D.SSA BARTOLONE evidenzia che non si può bloccare il costo della nettezza urbana.

IL PRESIDENTE alle ore 21,00 sospende la seduta.

Alle ore 21,50 riprendono i lavori. Consiglieri presenti n. 28 Consiglieri assenti Tripaldi e Genovese.

IL CONS. CALABRO' PAOLO rileva che con questo provvedimento si chiedono maggiori sacrifici ai cittadini, anche se è convinto che questo peso poteva essere diminuito facendo riferimento ad altri capitoli. Evidenzia che questa Amministrazione da una parte chiede sacrifici ai cittadini e dall'altra fa spese poco oculate come l'incarico conferito all'Ing. Cigala per cui, a suo avviso, si poteva attingere da altre parti. Non condivide che si sia arrivati al 30 Novembre senza aver avuto la possibilità di conoscere il bilancio per cui, a nome del suo gruppo, dichiara di essere impossibilitati ad esercitare il proprio ruolo di consiglieri e pertanto come gruppo non si sentono di approvare il provvedimento e preannunciano la loro uscita dall'aula al momento del voto.

IL CONS. GITTO GIOSUE' a nome del gruppo dei DR preannuncia che anche loro usciranno dall'aula al momento della votazione perchè non ritengono giusto chiedere questi sacrifici ai cittadini. Condividono che è giusto fare una seria lotta all'evasione e a tutto quello che può contribuire a migliorare le entrate ma assumono un atteggiamento alla "Ponzio Pilato" e sperano che il buon Dio risollevi le sorti della città.

IL CONS. CARANNA stigmatizza la scelta dei Consiglieri che hanno deciso di uscire dall'aula al momento della votazione e si chiede perchè si sta a fare i consiglieri quando non si ha il coraggio di assumersi le responsabilità di fronte all'emergenza ed aggiunge che la D.ssa Bartolone ha spiegato i motivi per cui questa manovra è necessaria. Dichiara di rimanere in aula, di assumersi la responsabilità di votare per non lasciare la città per due mesi nel completo abbandono.

IL CONS. GITTO GIOSUE' interviene perchè chiamato in causa. Replica che se hanno deciso di uscire dall'aula è perchè stanno facendo squadra per senso di responsabilità nei confronti della città.

IL CONS. CALABRO' PAOLO replica che ognuno ha il proprio modo di esprimersi e di comportarsi ma, a suo avviso, chi non è in grado di capire certe cose è meglio che se ne stia zitto e ribadisce che il loro è un atteggiamento responsabile nei confronti della città.

IL CONS. CALAMUNERI rileva che la realtà è politica più che economica perchè i tempi sono stati stretti per poter fare una minima valutazione e dà atto al Consigliere Sottile Giuseppe che non si può lavorare in queste condizioni. Ritiene non vi sia stato da parte dell'amministrazione il giusto impegno su questo argomento. Ritiene che l'assessore al bilancio abbia messo poco impegno e non ha fatto nulla per rendere agevole il lavoro della Commissione. Rileva che se votano il provvedimento lo fanno per il bene della città e soprattutto per il decoro del Consiglio Comunale che non si sottrae alle sue responsabilità, però il Consiglio Comunale, a suo avviso, deve essere messo nelle condizioni di poter svolgere il proprio ruolo nel migliore dei modi. Ritiene che su questo

provvedimento l'assessore al bilancio non è stato di alcun aiuto e chiede le dimissioni dell'assessore. Annuncia il voto favorevole del suo gruppo al provvedimento.

IL CONS. SOTTILE ANGELO chiede se un Commissario ad acta può approvare questo provvedimento nel caso in cui non venisse approvato questa sera.

LA D.SSA BARTOLONE ribadisce che le tariffe vanno approvate entro il termine perentorio del 30 Novembre.

IL CONS. SOTTILE ANGELO rileva che se non si vota questo provvedimento questa sera il bilancio non si può approvare e gli dispiace dire che vota favorevole ma ormai si è giunti a fine anno e i soldi sono stati spesi per cui bisogna coprire il bilancio; se non si vota il provvedimento si rischia il dissesto o lo scioglimento del consiglio. Propone una commissione di inchiesta per monitorare le spese e solo così si può cercare di ridurre le entrate come questa. A suo avviso, bisogna diminuire le spese superflue e le spese fatte male. Anticipa il suo voto favorevole e invita tutti al senso di responsabilità.

IL CONS. NOVELLI riconosce che ogni consigliere in questo consiglio si stia assumendo la propria responsabilità in un senso o in un altro e rileva che come gruppo consiliare si sentono di portare avanti il discorso politico perchè approvare la TARES sarebbe stato massacrante per i contribuenti. La discussione è politica perchè se si è arrivati a tanto è a causa dei malgoverni che si sono succeduti in questi anni e, a suo avviso, occorre lavorare per recuperare i crediti nei confronti dei morosi. Non accetta che si parli di "ruberie" perchè in questa amministrazione la ritiene la parola meno appropriata. Per senso di responsabilità si dichiarano vicini ai cittadini e a questa amministrazione stimolandola e chiedendo di essere determinata. Anticipano il loro voto favorevole al provvedimento.

IL CONS. SIDOTI dichiara che il suo gruppo voterà contrario al provvedimento per senso di responsabilità che deriva dal fatto che non hanno capito tante cose, cioè il Sindaco ha convocato il capigruppo per una riunione sul bilancio ma non ha comunicato questo aumento consistente sulla TARSU; inoltre, la delibera è arrivata in commissione 2 giorni fa per cui non c'è stato il tempo di approfondire e dare il giusto peso al provvedimento. Riguardo all'ordinanza per smaltimento fanghi vorrebbe capire perchè non è rientrata nell'emergenza della protezione Civile e perchè ad oggi c'è solo un accordo verbale con La Protezione Civile per avere queste somme. Aggiunge, inoltre, che l'IMU e l'IRPEF, contrariamente a quanto asserito dal Sindaco, sono stati aumentati lo scorso anno. Per tutte queste ragioni il suo gruppo che è di opposizione voterà contro.

IL CONS. LA ROCCA chiede se il Consigliere Sottile Angelo ha proposto una Commissione di indagine sulle spese e rileva che la sua richiesta non è valida perchè il Consigliere ha accesso agli atti e quindi può controllare gli atti dell'Amministrazione. Dichiara di non essere d'accordo sulla proposta.

IL CONS. SOTTILE GIUSEPPE rileva che l'aumento del 20% è un aumento che incide sulle famiglie deboli. Ogni consigliere ha fatto il proprio intervento e ognuno si assume la responsabilità di quello che andrà a votare. A suo avviso, se l'amministrazione avesse avuto la maggioranza in Consiglio avrebbe avuto rispetto del Consiglio Comunale perchè altrimenti non si spiegherebbe per quali ragioni un provvedimento esitato dall'ufficio il giorno 11 novembre viene portato in Consiglio il 27 Novembre; la risposta del Sindaco è stata convincente però avrebbe dovuto fare in modo di far arrivare il provvedimento in Consiglio il prima possibile. Adesso si chiede un atto di responsabilità al consiglio e si chiede come fanno i consiglieri ad assumere un atto di responsabilità quando lo scorso anno sono state aumentate le tasse - IMU ed IRPEF - Tutti si aspettavano che

le tasse quantomeno sarebbero rimaste le stesse e invece si aumenta la TARSU del 20%. Evidenzia che il messaggio ai cittadini sarà: "Il Consiglio Comunale approva l'aumento della TARSU" e quindi sarà il consiglio comunale che, per il Sindaco, si assumerà questa responsabilità. Manifesta sorpresa perchè non ci si è accorti prima della necessità di quelle somme e chiede semmai le dimissioni di tutti e non di un solo assessore. A suo avviso, l'amministrazione doveva fare di tutto per non aumentare le tasse anche perchè non tutte le spese sono cristalline, come affidamento a persone di cui non si conosce da dove provengono. Si dichiara, a nome del suo gruppo, deluso dell'operato e delle scelte dell'amministrazione e preannuncia il voto contrario del proprio gruppo.

IL CONS. BAURO manifesta stima per il Sindaco, capisce il periodo buio e nero per i comuni, però oggi si accorge che lo scorso anno ci sono stati due milioni di euro di aumento delle tasse IMU e IRPEF e si chiede l'amministrazione in quasi due anni che cosa ha fatto, perchè non si vedono progetti per lo sviluppo economico della città. Ricorda che si era parlato di un bando per il recupero crediti e nulla è stato fatto. Non condivide l'aumento del 20% sulla TARSU e per senso di responsabilità abbandona l'aula perchè è incapace di prendere una decisione. Si augura che il Sindaco possa fare di più ma se l'Amministrazione non si darà una mossa sarebbe dello stesso parere del Consigliere Sottile Giuseppe.

IL CONS. ALOSI ARMANDO ritiene che il Consiglio non abbia nessuna responsabilità nei confronti della città per cui non bisogna avere nessuna paura nei confronti del provvedimento. Invita il Sindaco a rivedere il modo di amministrare perchè queste tattiche non fanno bene alla città. A suo avviso, bisogna ridurre le spese inutili ed invita i consiglieri ad avere il coraggio di stravolgere il bilancio laddove si ritiene che le spese non siano utili per la città. Dichiara di votare favorevolmente il provvedimento.

IL CONS. CUTUGNO rileva che trattare un tema così importante in pochi giorni è una tristezza profonda e constata che non c'è stato un cambio di passo da parte dell'amministrazione. A suo avviso, di fronte a questi aumenti bisogna lavorare sulla spending review per programmare. In merito al provvedimento manifesta rammarico perchè oltre l'aumento delle tariffe vi è anche la sorpresa che nelle bollette che verranno emesse non si terrà conto della premialità per aver fatto la differenziata.

IL SINDACO contesta riguardo al fatto, che è stato detto, che il piano dei rifiuti doveva essere fatto dal personale dell'ATO; rileva che sono state fatte delle nefandezze da parte dell'Ato che non trovano giustificazione.

IL CONS. CUTUGNO continua dicendo che il PD per responsabilità voterà il provvedimento perchè ritiene che rappresenti il male minore rispetto ad una eventuale bocciatura del bilancio.

IL CONS. ARONICA rileva la mancanza di rispetto verso il consiglio da più di un anno e, a suo avviso, il Sindaco ha dimostrato di non avere rispetto del Consiglio Comunale perchè non si può portare un provvedimento all'ultimo giorno. Si sente offeso dal comportamento del Sindaco e vota contro.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONS. PRESENTI	18
CONS. VOTANTI	18
FAVOREVOLI	13 (Alosi A., Bonansinga, Bucolo, Calamuneri, Caranna, Coppolino, Cutugno, Gitto Lorenzo, Materia, Novelli, Pino, Pirri, Sottile Angelo)
CONTRARI	5 (Aronica, Mirabile, Sidoti, Sottile Antonino, Sottile Giuseppe)

A maggioranza di voti favorevoli espressi dai Consiglieri presenti e votanti

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

approvare la delibera iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: TARSU 2013 – Approvazione tariffe ed adeguamento tariffario per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi Massimo, Bauro, Bucca, Calabro' Franco, Calabro' Paolo, Genovese, Gitto Giosuè, Imbesi, La Rocca, Migliore, Puliafito, Tripaldi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Proceduto a votazione palese dei signori consiglieri presenti 18 e votanti 18
approva con voti favorevoli 13, contrari 5 (Aronica, Mirabile, Sidoti, Sottile Antonino, Sottile Giuseppe)

VISTA la L.R. 44/91;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: “ TARSU 2013 – APPROVAZIONE TARIFFE ED ADEGUAMENTO TARIFFARIO PER LA COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.”
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: TARSU 2013 - APPROVAZIONE TARIFFE ED ADEGUAMENTO
TARIFFARIO PER LA COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.**

Settore competente: **IV**

Proponente:

IL SINDACO

VISTO il D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito dalla L. 22/10/2012 n. 214, che ha istituito, con decorrenza dall'1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

VISTO il D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013 n. 124, che ha introdotto modifiche all'assetto normativo della TARES, come introdotto dal D.L. 06/12/2011 n. 201;

CONSIDERATO, in particolare, che ai sensi delle norme contenute nell'art. 5 del D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito dalla L. 28/10/2013 n. 124, per l'anno 2013 il Comune ha facoltà di applicare come forma di prelievo, alternativamente:

- a) la TARES di cui al D.L. n. 201/2011, con applicazione del metodo previsto dal D.P.R. 27/04/1999 n. 158;
- b) la TARSU, con mantenimento dell'addizionale ECA e MECA del 10% di cui al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507;
- c) la TIA - sia come disciplinata dal D.Lgs. 05/02/1997 n. 22 e dal D.P.R. n. 158/99 (TIA 1), sia come disciplinata dal codice dell'ambiente di cui al D.Lgs 03/04/2006 n. 152 (TIA2);
- d) la TARES mista, cioè la facoltà di applicare la TARES sulla base dei criteri vigenti nell'anno 2012;

CONSIDERATO, altresì,

- che in relazione alla richiamata normativa ed alle opzioni in essa indicate, nonché alla forma di prelievo vigente nell'anno 2012, nonché, infine, in relazione alle norme previste nella Legge di Stabilità per l'anno 2014 - il cui disegno di legge é attualmente all'esame del Senato della Repubblica - volte a rinnovare già con decorrenza 2014 tutte le attuali forme di prelievo sugli immobili, non appare opportuno adottare nuove forme di imposizione la cui efficacia temporale si consumerebbe entro l'anno corrente;

- che in relazione alle suesposte opzioni introdotte dal D.L. n. 102/2013 ed all'attuale tipologia di tributo sui rifiuti appare opportuno e conveniente mantenere vigente l'applicazione della tassa rifiuti (TARSU);

VISTE le tariffe TARSU vigenti, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18/04/2011;

VISTO il prospetto allegato 1) alla presente per farne parte integrante, dal quale si ricavano i costi per l'espletamento del servizio in argomento per l'anno 2013;

PRESO ATTO che dal confronto tra il summenzionato prospetto ed il totale del ruolo per TARSU 2012, ricondotti a basi omogenee come da prospetto allegato 2), emerge un incremento percentuale dei costi complessivi pari al 20%;

TENUTO CONTO che a termini dell'art. 9, comma 11, del D.L. 06/12/2011 n. 201 e successive modificazioni ed integrazioni il sistema tariffario deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

RITENUTO, pertanto, che si rende necessario un incremento del 20% delle tariffe vigenti, in misura corrispondente all'incremento percentuale dei costi di gestione del servizio, in guisa di assicurare la copertura integrale di quest'ultimi, come previsto dalla legge;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'articolo 14 del D.L. 06/12/2011 n. 201 e successive modificazioni ed integrazioni alla tariffa si applica una maggiorazione pari ad 0,30€/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

VISTO l'art. 8 del D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013 n. 124, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con L.R. 15/03/1963 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, le tariffe (Allegato 3) del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14, comma 9, del D.L. 06/12/2011 n. 201/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, determinate mediante incremento del 20%, da applicarsi per l'intero anno 2013, sulle categorie e sottocategorie tariffarie di cui alla precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/04/2011.
- 2) Dare atto che il disposto incremento tariffario del 20% deriva dall'aumento dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come documentati nel prospetto dei costi di gestione allegato 1) alla presente per farne parte integrante, e risulta funzionale al raggiungimento della copertura integrale dei costi di servizio.
- 3) Dare atto che si applica altresì la maggiorazione pari ad 0,30€/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, ai sensi dell'articolo 14 del D.L. 06/12/2011 n. 201 e successive modificazioni.
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il responsabile del procedimento

Dr. Lucio Rao



Il Proponente

D.ssa Maria Teresa Collica





Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Provincia di Messina
Partita IVA 00084640838

-----§-----

COSTI DI GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

Spese per smaltimento in discarica	€. 2.000.436,85
Spese per servizio smaltimento rifiuti	€. 3.196.846,11
Totale	€. 5.197.282,96

Il Funzionario Capo Servizio

(Ing. Torre Salyatore)

Il Dirigente del 4° Settore

(Dott.ssa Elisabetta Bartolone)

**PROSPETTO DI CALCOLO VARIAZIONE PERCENTUALE TARSU
2013/2012**

(con riferimento alla sola componente tariffaria)

2013			
A) COSTI DI GESTIONE (da prospetto)	€ 5.197.283,00		
B) - 10% per ECA e MECA	-€ 472.480,00		
C) Importo netto 2013 (A-B)		€ 4.724.803,00	

2012			
D) RUOLO TARSU 2012 (comprensivo di ECA, MECA e TEFA)	€ 4.528.893,00		
E) - 15% per ECA, MECA e TEFA	-€ 590.725,00		
F) Importo netto 2012 (D-E)		€ 3.938.168,00	

Incremento percentuale (C / F x 100)			20,00% (19,98)
---	--	--	-----------------------

Note:

- Il presente prospetto determina l'incremento percentuale 2013/2012 relativamente alla sola componente tariffaria TARSU, con esclusione delle addizionali per ECA, MECA, e TEFA (ex tributo provinciale).
- Le addizionali ECA e MECA, in quanto risorse acquisite dall'Ente in via definitiva, risultano utili alla copertura dei costi di servizio; per l'addizionale TEFA permane l'obbligo di riversamento ad altra Amministrazione (Provincia).
- Gli elementi a base del calcolo sono dati dai costi complessivi stimati relativamente al 2013 e dal ruolo TARSU per il 2012, il quale, comprensivo di ECA e MECA, é stato originariamente determinato nell'importo indicato a copertura dei costi complessivi del servizio per lo stesso esercizio.
- I costi di gestione 2013 ed il totale del ruolo TARSU 2012 sono depurati dagli oneri accessori come da prospetto al fine di provvedere al calcolo della variazione percentuale della sola componente tariffaria procedendo per basi omogenee.
- Le riduzioni per ECA, MECA e TEFA sono calcolate mediante procedimento di scorporo.
- Gli importi indicati sono oggetto di arrotondamento all'unità.

ALLEGATO 3: TARIFFE TARSU in vigore dall'1/01/2013

Cat. A/1	ABITAZIONI-MAGAZZINI-DEPOSITI-GARAGES	€ 2,88
Cat. A/2	ALBERGHI	€ 3,18
Cat. A/3	CASERME	€ 2,65
Cat. A/4	CASE DI CURA-CASE DI RIPOSO-CONVITTI	€ 2,65
Cat. A/5	PRESIDI OSPEDALIERI	€ 4,68
Cat. A/6	VILLAGGI TURISTICI	€ 1,80
Cat. B/1	ASS.ASSISTENZIALI-CULTURALI-POLITICHE	€ 1,54
Cat. B/2	AZIENDE CONSORTILI-CIRCOLI CULTURALI	€ 1,54
Cat. B/3	ENTI DI ASSISTENZA-MUSEI-PALESTRE SCOL.	€ 1,54
Cat. B/4	SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	€ 1,54
Cat. B/5	STAZIONI EMITT.RADIO-TV – UFFICI PUBBL.	€ 1,54
Cat. B/6	AUTORIMESSE-DEPOSITI MERCI-MAGAZZINI	€ 1,80
Cat. B/7	SALE CINEMATOGRAFICHE E TEATRALI	€ 1,14
Cat. B/8	STAZIONI FERROVIARIE – AUTOBUS E SIMILI	€ 1,44
Cat. C/1	AUTOSALONI – VENDITA INGROSSO NON DEP.	€ 1,38
Cat. C/2	CAMPEGGI-ATT.RICREATIVE TURISTICHE	€ 1,81
Cat. C/3	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	€ 1,81
Cat. C/4	STABILIMENTI BALNEARI	€ 1,44
Cat. D/1	BAR-BIRRERIE-CAFFE' –PANINERIE-FAST FOOD	€ 17,90
Cat. D/2	GELATERIE-PASTICCERIE-MENSE AZIENDALI	€ 17,90
Cat. D/3	PIZZERIE-RISTORANTI-TRATTORIE	€ 17,90
Cat. D/4	DISCOTECHE-SALE DA GIOCO-VIDEOGIOCHI	€ 4,64
Cat. D/5	BARBIERI –PARRUCCHIERI-PALESTRE	€ 3,66
Cat. D/6	AGENZIE DI VIAGGIO, CREDITO ₁ AUTOMOB	€ 3,67
Cat. D/7	LABORATORI ANALISI-STUDI PROF.,TECNICI	€ 3,67
Cat. E/1	ATTIVITA' ARTIGIANALE E INDUSTRIALE	€ 3,48
Cat. E/2	FABBRICANTI-FOTOGRAFI –STAMPERIE - CALZOLAI	€ 2,52
Cat. E/3	GOMMISTI-MECCANICI-ELETTRAUTO-TIPOGRAF	€ 4,14
Cat. E/4	COMMERCIO BENI NON DEPERIBILI-ELETTROD	€ 4,20
Cat. E/5	ARTICOLI PER LA CASA –GIARDINI -SANITARI	€ 4,20
Cat. E/6	ATTR. PER UFFICIO – INFORMATICA - EDICOLE	€ 3,66
Cat. E/7	COMMERCIO MOBILI – GIOCATTOLI	€ 4,20
Cat. E/8	MERCERIA – PROFUMERIA – FERRAMENTA	€ 4,20
Cat. E/9	AREE SERVIZIO ARTIGIANATO E INDUSTRIE	€ 1,80
Cat. F/1	ANIMALI VIVI – BEVANDE – SURGELATI	€ 7,10
Cat. F/2	UOVA E POLLAME --FRUTTA – PANE	€ 13,20
Cat. F/3	ALIMENTARI – MACELLERIE – POLLERIE	€ 7,10
Cat. F/4	ANIMALI VIVI-BEVANDE-SURGELATI - > 200 MQ	€ 7,10
Cat. F/5	UOVA E POLLAME E-FRUTTA-PANE - > 200 MQ.	€ 13,20
Cat. F/6	ALIMENTARI –MACELL. – POLLERIE - > 200 MQ.	€ 8,30
Cat. F/7	DEPOSITI ALIMENTARI – MERCATI	€ 8,30

Sulle tariffe, ai sensi del comma 39 art. 3 legge 549 del 28/12/95 sono applicate le addizionali ECAe MECA del 5% cadauno.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19 D.lgs 504/92, è applicato il tributo provinciale del 5%.

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, si applica, inoltre, la maggiorazione pari a 0,30€/mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Provincia di Messina
Collegio dei Revisori

VERBALE N. 79

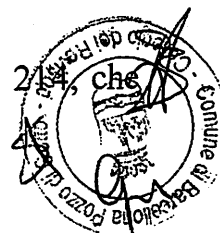
L'anno 2013, il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10,30 presso l'ufficio del Collegio dei Revisori del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, sono presenti:

- Dott. **SPADA Carmelo**, iscritto al registro dei revisori contabili – Presidente;
- Dott.ssa **GENOVESE Palma Rita**, iscritta al registro dei revisori contabili ed all'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili sezione “A” di Barcellona Pozzo di Gotto – Componente;
- Dott. **BIONDO Antonino**, iscritto al registro dei revisori contabili ed all'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili sezione “A” di Barcellona Pozzo di Gotto - Componente.

Il Collegio inizia la seduta con l'esame della proposta di deliberazione avente per oggetto: **“Tarsu 2013 - Approvazione tariffe ed adeguamento tariffario per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”**.

VISTA la suddetta proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del IV° Settore, Servizio Tributi, pervenuta con nota prot. n° 58958 del 22.11.2013, munita dei pareri sulla regolarità tecnica dell'atto e sulla regolarità contabile (art. 53 L. 142/1992 e successive modificazioni ed integrazioni), espressi dal Responsabile dell'istruttoria Dott. Lucio Rao e dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Elisabetta Bartolone entrambi in data 11.11.2013;

VISTO il D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla Legge 22/10/2012 n. 214, che



integrazioni, che prevede la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del sistema tariffario;

RITENUTO quindi che si rende necessario un incremento del 20% delle tariffe vigenti, in misura corrispondente all'incremento percentuale dei costi di gestione del servizio, in modo da garantire la copertura integrale dei costi, come previsto dalla normativa, considerando inoltre, l'applicazione di una maggiorazione pari ad 0,30€/mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

VISTO l'art. 1, comma 381, della legge 228 del 24 dicembre 2012, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2013 al 30 giugno 2013 e l'art. 10, comma 4 quater, lett. b), della legge 64 del 05 giugno 2013, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 settembre 2013 ed infine, con D.L. 101/2013 del 31 agosto 2013, al 30 novembre 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ESPRIME

parere favorevole alla sopraindicata proposta di deliberazione.

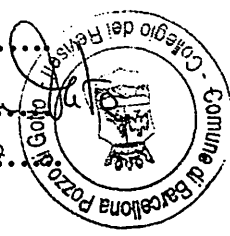
Il Collegio sospende la seduta alle ore 13,25 e si aggiorna a data da destinarsi.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Carmelo SPADA

Dott.ssa Palma Rita GENOVESE

Dott. Antonino BIONDO



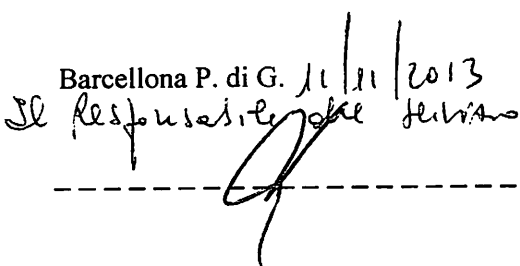
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 22-11-13

Oggetto: TARSU 2013 – APPROVAZIONE TARIFFE ED ADEGUAMENTO TARIFFARIO PER LA COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G. 11/11/2013
Il Responsabile del Servizio


IL DIRIGENTE DEL SETTORE
D.ssa Elisabetta Bartolone


PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento..... del bilancio comunale.

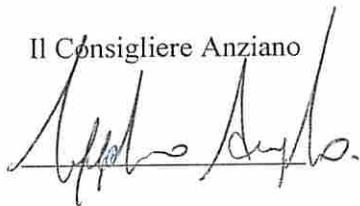
Barcellona P. di G., 11/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
D.ssa Elisabetta Bartolone

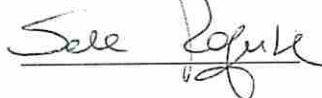

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Angelo Paride Pino

Il Consigliere Anziano



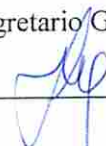
Il Segretario Generale
D.ssa Sabrina Ragusa



La presente è copia conforme all'originale

Li 05.12.13

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 06-12-13 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 06-12 al 21-12-13

è divenuta esecutiva il giorno _____

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al Settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale